



**CITTÀ DI BONDENO**  
Provincia di Ferrara

DELIBERAZIONE N° 178

trasmessa ai Capigruppo

elenco n° del

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: L. n. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalita' nella P.A. Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione. Creazione di un Ufficio a supporto dell'attivita' del Responsabile.**

L'anno duemiladodici il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 09:30, nella sala del Palazzo Municipale; previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza Il Assessore Emanuele Cestari la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Daniela Ori.

Intervengono i Signori:

<b>Fabbi Alan</b>	<b>Sindaco</b>	<b>A</b>
<b>Pancaldi Luca</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>A</b>
<b>Cestari Emanuele</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Vincenzi Marco</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Saletti Simone</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Poltronieri Francesca Aria</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**Oggetto: L. n. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella P.A. Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione. Creazione di un Ufficio a supporto dell'attività del Responsabile.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 190 del 06.11.2012 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

- che l'art. 1, comma 7 della legge stabilisce che *"l'Organo Politico deve individuare, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia di servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione"*.

- che la menzionata legge prevede, a carico degli Enti Locali, vari adempimenti quali, a titolo esemplificativo:

a) redazione del piano triennale di prevenzione della corruzione, sua approvazione e comunicazione agli organi competenti;

Con il citato piano devono essere individuate le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione; - prevedere per le citate attività meccanismi di formazione del personale, nonché la predisposizione di controlli delle decisioni assunte al fine di prevenire il rischio di corruzione; - prevedere obblighi di informazione nei confronti del responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del piano; - monitorare il rispetto dei termini previsti dalle norme vigenti per la conclusione dei procedimenti; - monitorare i rapporti tra l'Amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere; - individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori a quelli previsti da disposizioni di legge

b) attività di controllo dell'attività degli Uffici;

c) divulgazione delle informazioni attraverso il web al fine di garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa;

d) verificare l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché proporre le modifiche allo stesso quando siano accertate significative violazioni, o variazioni dell'organizzazione degli uffici comunali;

e) verificare congiuntamente al Dirigente competente l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento di attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

f) individuare il personale da inserire nei programmi di formazione in materia di anticorruzione;

- che per l'espletamento di tali attività si rende necessaria la costituzione di un apposito Ufficio;

- che si ritiene opportuno individuare nel **Segretario Generale il responsabile della prevenzione della corruzione**, che si avvarrà, nell'espletamento delle proprie funzioni, oltre che della collaborazione dei vari dirigenti di settore, di un Ufficio appositamente costituito di cui faranno parte le seguenti persone:

Maurizio Zambonelli;  
Monica Bergamini;  
Paolo Canella.

- che la scelta dei dipendenti addetti al citato ufficio avviene sulla base della loro competenza e dell'attività che sarà necessaria per la redazione del piano di prevenzione della corruzione e per la sua attuazione;

Ritenuto di procedere in merito;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore interessato, allegato;

A voti unanimi e palesi;

#### DELIBERA

1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, nella figura del Segretario Generale il responsabile della prevenzione della corruzione;

3) di creare conseguentemente un apposito Ufficio, a supporto dell'attività del responsabile della prevenzione della corruzione, di cui fanno parte i seguenti dipendenti:

Maurizio Zambonelli;  
Monica Bergamini;  
Paolo Canella.

4) di dare atto che altri dipendenti comunali potranno essere coinvolti dal Segretario Generale, in accordo con i Dirigenti, per espletare le varie attività che saranno necessarie per redigere ed attuare il piano di prevenzione della corruzione;

4) di dare atto che tutti i Dirigenti dovranno inoltre supportare il Segretario Generale, nella redazione del piano anticorruzione e per la sua attuazione;

quindi, con successiva e unanime votazione, stante l'urgenza,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: L. n. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella P.A. Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione. Creazione di un Ufficio a supporto dell'attività del Responsabile.**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole di **Regolarità Tecnica** espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Comune di Bondeno , li **03-12-2012**

Il Segretario Generale

F.to **Ori Daniela**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Assessore  
F.to Emanuele Cestari

Il SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Daniela Ori

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-line del Comune il 05-12-2012 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi, accessibile al pubblico, (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

---

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29-11-2012 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, a voti unanimi e palesi, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Daniela Ori

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Online di questo Comune dal 05-12-2012 al 20-12-2012.

Dalla residenza comunale, li 21-12-2012

**F.to Il Responsabile del Servizio  
Incaricato**

---

**Attestato di conformità**

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, certifico che la presente copia è conforme all'originale esistente agli atti di questo Comune

Bondeno, li \_\_\_\_\_

Il funzionario Comunale Incaricato